

Spunti Presidente Marone

SEMINARIO REGIONALE Piano di Prevenzione 2020/2025 Napoli, giovedì 14 dicembre 2023

Ringraziamenti	<p>Buongiorno a tutti gli illustri relatori e ai presenti. Ci tengo a rivolgere un sentito ringraziamento alla Regione Campania per aver organizzato questo importante evento.</p> <p>Federcostruzioni è la Federazione di Confindustria che rappresenta la filiera italiana delle costruzioni in ambito politico, economico e istituzionale sia a livello nazionale che europeo. Sostiene e promuove l'ampliamento del mercato, la legalità, l'innovazione, la qualità, la sicurezza, la rigenerazione, la sostenibilità del costruire e la digitalizzazione della filiera delle costruzioni.</p> <p>Federcostruzioni si articola in 5 filiere produttive:</p> <ul style="list-style-type: none">• Costruzioni edili e infrastrutturali• Tecnologie, impianti e macchinari afferenti alle costruzioni civili• Materiali per le costruzioni• Progettazione
Introduzione	<p>Il profilo economico della filiera delle costruzioni, rappresentata da Federcostruzioni, ossia quella porzione dell'economia che comprende sia il settore delle costruzioni in senso stretto, sia l'insieme dei settori ad esso collegati, ha realizzato nel 2022 un giro d'affari di circa 600 miliardi di euro ed occupato 3,0 milioni di addetti, determinando nella produzione una crescita di circa 100 miliardi rispetto al 2021 pari al 19,6% ed una crescita occupazionale del 9,3% rispetto al 2021.</p>
Valore della produzione	
Occupazione	
Stima MEF 2020-2021	<p>Negli ultimi due anni, il MEF ha stimato che più della metà della crescita del Pil italiano è attribuibile all'edilizia e alla sua lunga filiera produttiva.</p>
Settore delle costruzioni acquista beni e servizi per l'88%	<p>Questo eccellente risultato discende da importanti relazioni di interdipendenza, diretta e indiretta, basti pensare che il settore delle costruzioni acquista beni e servizi dall'88% dell'insieme dei settori economici, rivolgendosi quasi esclusivamente a produzione interna.</p>
Il 95,8% acquisti "interni"	<p>Il 95,8% degli acquisti effettuati dal settore delle costruzioni è, infatti, prodotto dal sistema economico nazionale e solo il 4,2% degli acquisti è rappresentato da prodotti di importazione: la produzione e l'occupazione di un significativo numero di settori produttivi, quindi, dipendono in misura consistente, ed in alcuni casi pressoché totale, dall'attività del settore delle costruzioni.</p>
Effetto moltiplicatore	<p>Inoltre, la spesa aggiuntiva di 1 miliardo nelle Costruzioni genera effetti diretti ed indiretti per 2,3 mld di euro che arriva a 3,5 nel lungo periodo. In termini di occupazione produce un incremento di oltre 15.500 posti di lavoro.</p>

<p>RINNOVO CONTRATTUALE DEL 3 MARZO 2022</p> <p>ANCE</p>	<p>Fare sicurezza in edilizia è sicuramente più difficile che in altri settori industriali: nelle costruzioni ogni prodotto è un prototipo con i suoi problemi specifici; nel settore esistono rischi che in altre attività non si presentano; la dimensione media delle aziende è assai ridotta; il rischio è continuamente mutevole nello spazio e nel tempo.</p> <p>In quanto interprete delle esigenze degli imprenditori edili, l'Ance da sempre ha posto i temi della prevenzione degli infortuni e della salute dei lavoratori in posizione preminente, rendendoli oggetto di attenzione e di azioni concrete.</p> <p>Anche l'ultimo rinnovo contrattuale, sottoscritto il 3 marzo 2022 dall'ANCE e dalle associazioni cooperative unitamente a FENEAL UIL, FILCA CISL e FILLEA CGIL, ha dato rilievo strategico alla sicurezza ed alla formazione, alla luce della nuova fase economica che ha visto il settore edile tornare al centro del sistema produttivo.</p> <p>Nello specifico, al fine di incrementare le misure per la sicurezza nei cantieri e di promuovere la qualificazione dei lavoratori, sono state introdotte importanti novità contrattuali, che vedono le parti sociali impegnate attivamente, tra l'altro, nell'azione di contrasto all'increscioso fenomeno degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali. Si cita, ad esempio, un progetto di rilancio della sorveglianza sanitaria nel settore, la previsione dell'aggiornamento triennale della formazione dei lavoratori anziché quinquennale, la formazione degli impiegati tecnici che entrano per la prima volta in cantiere, l'utilizzo di simulatori di realtà virtuale per formare le maestranze.</p> <p>La formazione, nella nuova visione di sicurezza organizzata a partecipata, gioca un ruolo fondamentale sull'effettività della sicurezza in azienda: è, infatti, lo strumento attraverso il quale incrementare i livelli di consapevolezza e percezione dei rischi dei lavoratori.</p> <p>La sicurezza andrebbe, quindi, promossa come vero e proprio fattore culturale, introducendo la materia sui banchi di scuola e trasmettendone i valori agli studenti, che saranno lavoratori e imprenditori del domani.</p>
<p>INNOVAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO</p>	<p>Le parti sociali, unitamente a professionisti, Istituzioni e Organi di vigilanza, devono saper cogliere le opportunità offerte dalla tecnologia (utilizzo di realtà virtuale ed aumentata per fare informazione e formazione, gamification, sensori smart, tecnologie indossabili, tecnologie BIM per una corretta progettazione anche della sicurezza in cantiere, sono solo degli esempi della vasta gamma di prodotti a disposizione);</p> <p>Le parti sociali devono collaborare concretamente per favorire il ricorso ai dpi intelligenti, al fine di tutelare la sicurezza dei lavoratori, nel rispetto della loro riservatezza (privacy);</p>

	L'obiettivo delle parti sociali dovrebbe essere quello di delineare un percorso volto a premiare chi vuole puntare ad un cantiere 2.0, ossia un cantiere di qualità, un cantiere sicuro.
Conclusioni	La collaborazione è pertanto l'elemento fondamentale per la riuscita degli obiettivi legati alla sicurezza e al benessere di lavoratori, imprese nell'ambito di tutti i settori industriali.